

SaronnoNews

Prelievo multiorgano all'ospedale di Saronno

· Monday, March 1st, 2010

Un gesto di grande generosità **all'ospedale di Saronno**. A seguito del consenso rilasciato dai familiari, domenica 28 febbraio, a una donna del 1928 **della provincia di Monza-Brianza**, deceduta per emorragia cerebrale, sono stati prelevati **reni, fegato e cornee**.

Sabato, a partire dalle 18.30, la Direzione ha attivato il protocollo che si osserva in questi casi coinvolgendo varie unità operative del presidio (**Anestesia e rianimazione, Oculistica, Chirurgia, anatomia patologica insieme al personale delle sale operatorie**) e ha contattato il Nit, il North Italian Transplant.

Le cornee sono state inviate alla **Banca degli Occhi di Monza**, il fegato all'ospedale di Bergamo e i reni in un ospedale di Verona.

«Alta professionalità – spiegano dalla direzione dell'ospedale -, **grande sensibilità da parte dei congiunti**, promozione della cultura della donazione sono gli elementi da sottolineare in questa vicenda».

This entry was posted on Monday, March 1st, 2010 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

Prelievo multiorgano all'ospedale di Saronno

· Monday, March 1st, 2010

Un gesto di grande generosità **all'ospedale di Saronno**. A seguito del consenso rilasciato dai familiari, domenica 28 febbraio, a una donna del 1928 **della provincia di Monza-Brianza**, deceduta per emorragia cerebrale, sono stati prelevati **reni, fegato e cornee**.

Sabato, a partire dalle 18.30, la Direzione ha attivato il protocollo che si osserva in questi casi coinvolgendo varie unità operative del presidio (**Anestesia e rianimazione, Oculistica, Chirurgia, anatomia patologica insieme al personale delle sale operatorie**) e ha contattato il Nit, il North Italian Transplant.

Le cornee sono state inviate alla **Banca degli Occhi di Monza**, il fegato all'ospedale di Bergamo e i reni in un ospedale di Verona.

«Alta professionalità – spiegano dalla direzione dell'ospedale -, **grande sensibilità da parte dei congiunti**, promozione della cultura della donazione sono gli elementi da sottolineare in questa vicenda».

This entry was posted on Monday, March 1st, 2010 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a
response, or [trackback](#) from your own site.